



# La Santa Sede

---

**DISCORSO DI PAOLO VI  
ALLE RAPPRESENTANZE DELL'EPISCOPATO  
E DEI CATTOLICI DELLA COREA**

*Lunedì, 7 ottobre 1968*

Salutiamo il Nostro venerato Fratello Stephan Kim Sou Hwan, Arcivescovo di Seoul! Salutiamo il nuovo Vescovo di Masan, Joseph Chang, che questa mattina ha ricevuto la consacrazione episcopale! Salutiamo tutti i Nostri Figli Coreani qui presenti!

Voi Ci procurate una grande gioia: per la visita, che Ci dà modo di conoscervi e di farci conoscere. Voi in questo momento rappresentate tutta la comunità cattolica della Corea. Noi siamo felici di avervi vicini e di gustare i sentimenti di fede e di carità, che ci fanno come la prima comunità cristiana di Gerusalemme «un cuore solo ed un'anima sola» (*Act. 4, 32*).

Ed anche per il motivo, che qua vi conduce, Noi siamo felici; la beatificazione dei vostri Martiri, che sono la gloria vostra, la gloria di tutta la Chiesa cattolica, anzi sono «la gloria di Cristo» (*2 Cor. 8, 23*).

Ed ancora: la vostra presenza Ci allieta, perché Ci dimostra la vostra fedeltà alla santa Chiesa; Ci ricorda il progresso della vita cristiana nel vostro Paese; Ci fa pensare alle vostre parrocchie, alle vostre scuole, a tutte le vostre attività religiose, caritative, culturali, sociali, alle quali la Chiesa di Corea si dedica con tanta abnegazione e con tanto frutto. Noi siamo contenti di voi!

La vostra visita Ci offre l'occasione per salutare tutta la vostra Nazione: le vostre Autorità, i vostri concittadini. Per tutti abbiamo un saluto, per tutti un augurio di concordia di prosperità e di pace.

Lasciate che, a ricordo di questo incontro, Noi vi raccomandiamo d'essere sempre fedeli a Dio, a Gesù Cristo, alla santa Chiesa! e d'essere sempre cristiani buoni, forti, esemplari. Possa il vostro esempio di vita cristiana, nella famiglia e nella società, essere l'apologia della vostra fede, e

esercitare un influsso apostolico sopra i vostri connazionali.

Pregate per la Chiesa e per Noi, Figli carissimi; e Noi pregheremo per voi. Salutate, a nome Nostro, le vostre famiglie, i vostri amici, i vostri compagni di studio o di lavoro, i vostri bambini, i vostri vecchi, i vostri ammalati. Salutate specialmente i vostri Sacerdoti, i vostri Catechisti, le vostre Religiose.

E a tutti comunicate la Benedizione Apostolica, che adesso Noi diamo a voi: nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.